

La seconda edizione delle Giornate del Calcestruzzo, focus sulle infrastrutture

di **Redazione** - 04 ottobre 2018



Dall'8 al 10 novembre Piacenza Expo ospiterà la seconda edizione del **Gic – Giornate Italiane del Calcestruzzo**, dedicata alle macchine, alle attrezzature, ai prodotti e alle tecnologie per l'industria del calcestruzzo, la prefabbricazione e il ripristino delle strutture in calcestruzzo armato, anche in zone sismiche.

Dopo la prima edizione di due anni fa, la fiera assume un significato particolare dopo il **crollo del ponte di Genova** dell'agosto scorso.

I riflettori saranno infatti puntati sul tema della costruzione e manutenzione delle **infrastrutture pubbliche come i ponti**. La manifestazione sarà infatti aperta da una **tavola rotonda sul tema**: "14 agosto 2018: dal crollo del viadotto Polcevera di Genova una svolta per le infrastrutture italiane?".

La presentazione del Gic si è tenuta a Piacenza Expo in pieno fermento per lo svolgimento di Geofluid. **Fabio Potestà** organizzatore della manifestazione ha infatti sottolineato: "Come dimostra il Geofluid e i suoi numeri record per fare una grande fiera non serve una fiera grande. Spero che anche il Gic possa avere lo stesso percorso di crescita".

“Abbiamo raggiunto 63 prestigiosi patrocini per una manifestazione fieristica fortemente specializzata, che non è di proprietà dell’organizzatore perché a decidere il suo successo è il mercato”.

“L’attenzione di quest’anno sul Gic è condizionata – ha aggiunto – da quanto è **accaduto a Genova** con il crollo di uno dei ponti Morandi. Anche il numero dei contatti commerciali degli operatori del settore costruzioni si è moltiplicato dopo quei fatti. Uno degli appelli che faremo in fiera è che all’Italia serve **un cambio dell’approccio nei confronti della cosa pubblica e dei suoi beni come le infrastrutture**. E la materia prima delle nostre infrastrutture è il calcestruzzo”.

“Incentivare una maggiore attenzione – ha proseguito Potestà – non solo verso le strutture e gli edifici pubblici, ma anche verso le costruzioni private è fondamentale da parte dello Stato”.

E poi è seguita una riflessione sulla carenza di investimenti pubblici per la realizzazione di grandi opere che caratterizza da anni il nostro paese.

“In termini di fatturato **le imprese francesi di costruzioni** – ha fatto notare – sono le prime in Europa, purtroppo l’Italia non figura più tra i primi posti, soprattutto perché nel nostro paese non si fanno grandi opere. Anche in tema di edilizia residenziale il mercato nazionale è particolarmente polverizzato senza una pianificazione: per affrontare questo tema abbiamo invitato Confedilizia con un convegno di alto livello”. Soddisfazione per la seconda edizione del Gic è stata espressa da **Sergio Copelli**, direttore di Piacenza Expo, che ha rilevato: “Una fiera altamente specializzata in un quartiere espositivo di dimensioni ottimali, insieme a un partner organizzativo di qualità è la ricetta ottimale che troviamo nel Gic”.

Alla conferenza è intervenuto tra gli altri, **Massimiliano Pescosolido**, segretario di Atecap, l’associazione produttori di calcestruzzo preconfezionato: “Porteremo una conferenza sui temi della produzione in calcestruzzo, e soprattutto della sicurezza, un’esigenza sempre più sentita da parte delle persone dopo il crollo di Genova. Racconteremo l’utilizzo di questo materiale nella vita comune per far capire le caratteristiche di qualità. Mettiamo a disposizione della collettività l’affidabilità, la sicurezza e la sostenibilità delle opere in calcestruzzo”.